

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 3949)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 4251/2018 del 4.12.2018, pubblicato sul sito Web d'Ateneo in data 4.12.2018 e composta da:

- > Prof. Aristide Police, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,
- > Prof. Francesco Goisis, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,
- > Prof.ssa Anna Romeo, Ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,

si riunisce al completo il giorno 24 dicembre 2018 alle ore 9.30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Aristide Police e del Segretario nella persona della prof. Francesco Goisis.

La Commissione non è a conoscenza dell'elenco dei candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano (di seguito "Regolamento").

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali. Ai sensi del Regolamento, si procederà a predisporre criteri omogenei a quelli stabiliti nella procedura di cui al concorso codice n. 3805 indetta dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali per lo stesso ruolo e settore scientifico disciplinare.

La Commissione non procederà alla prova orale, ai sensi dell'art. 16, co. 3, del Regolamento.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/10 - Diritto amministrativo e di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale, di tutorato di dottorandi di ricerca e di specializzandi; i seminari.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;



- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

In relazione a quanto previsto all'art. 7 del bando, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/10 Diritto amministrativo e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli e contributo su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste e note a sentenza (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il



volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 15 alla ricerca;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 12
- 2) didattica svolta all'estero presso Università straniera fino ad un massimo di punti 8
- 3) didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 6
- 4) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 6
- 5) tutorato e tesi di dottorato e di specializzazione fino ad un massimo di punti 6
- 6) seminari fino ad un massimo di punti 4

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 20 per monografia
- sino ad un massimo di punti 8 per articolo e contributo su libro
- sino ad un massimo di punti 9 per articolo e nota a sentenza su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 8 per articolo e nota a sentenza su riviste nazionali

Per ciascuna voce sarà valutato il rilievo scientifico, l'innovatività, la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

1. Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 4
2. Partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 1
3. Coordinatore PRIN E FIRB nazionale o locale fino ad un massimo di punti 2
4. Partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1
5. Direzione o redazione di riviste fino ad un massimo di punti 2
6. Organizzazione di convegno fino ad un massimo di punti 1
7. Direzione/coordinamento di associazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 2
8. Direzione di centri di ricerca universitaria fino ad un massimo di 2 punti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti



1. Componente degli organi di governo di Ateneo fino ad un massimo di punti 4
2. Direttore di Dipartimento, Scuola dottorato o Specializzazione e Presidente di collegio didattico/corso di studio fino ad un massimo di punti 2
3. Rappresentante di Ateneo in fondazioni e altri organismi, fino ad un massimo di punti 2
4. Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

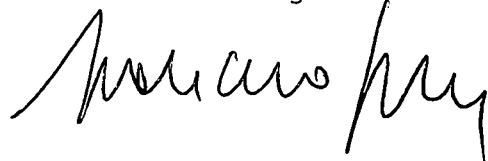
La Commissione decide di riconvocarsi a Milano secondo il seguente calendario: 8 gennaio 2019, ore 16.30, riservandosi di fissare in prosieguo ulteriori riunioni ove dovessero occorrere.

La seduta è tolta alle ore 10.

Letto, approvato e sottoscritto.
Milano, 24 dicembre 2018

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Goisis
segretario



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 3949)

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 4251/2018 del 4.12.2018, pubblicato sul sito Web d'Ateneo in data 4.12.2018 e composta da:

- > Prof. Aristide Police, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,
- > Prof. Francesco Goisis, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,
- > Prof.ssa Anna Romeo, Ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,

si riunisce al completo il giorno 10 gennaio 2019 alle ore 11.30 in via telematica.

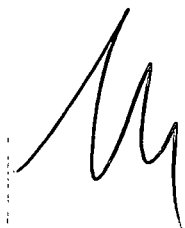
In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 27 dicembre 2018 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 24 dicembre 2018 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) prof. Marco Luigi Antonioli;
- 2) prof. Federico Gaffuri
- 3) prof. Wladimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione dei candidati.



La Commissione constata l'assenza di pubblicazioni in collaborazione con i commissari del concorso o con altri autori.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispose per ciascun candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.


Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Wladimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

La proficua e continua attività scientifica del prof. Wladimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano emerge rispetto a quella degli altri, pur meritevoli, candidati per la maggior profondità e vastità del percorso motivazionale, la maggior originalità e, infine, la maggior capacità di interessarsi a profili di evoluzione dell'ordinamento giuridico nazionale anche in una prospettiva di piena attenzione al diritto amministrativo quale integrato dai principi derivanti dalla Convenzione Europea sui diritti dell'uomo, ossia uno dei temi di maggior attualità per l'evoluzione oggi del Diritto amministrativo sostanziale e procedimentale. Ciò si è manifestato soprattutto nelle due ultime importanti monografie in tema di potestà sanzionatoria Consob e di atto amministrativo con efficacia retroattiva, ove emerge con chiarezza, tra l'altro, la capacità della CEDU di potenziare le garanzie del cittadino avverso l'esercizio illegittimo del potere amministrativo. Infine, il prof. Troise Mangoni, pur nell'originalità delle conclusioni, conserva una piena fedeltà al metodo giuridico, rifuggendo da ogni approccio meramente descrittivistico o sociologico e ha dimostrato equilibrata attenzione ai profili sia sostanziali che processuali del settore scientifico disciplinare, che ha approfondito sempre con spirito critico-sistematico. L'attività didattica del candidato appare intensa, costante e diversificata.

Gli altri candidati, pur studiosi seri, maturi e impegnati sul piano didattico, non dimostrano il medesimo grado di maturità e approfondimento critico.

In particolare, la produzione del prof. Gaffuri appare ordinata e documentata, ma non sempre innovativa ed originale. Ciò forse, in relazione alle due ultime monografie, anche in ragione della loro stretta contiguità temporale, che probabilmente non ha consentito il necessario spazio di riflessione critica. Inoltre, il prof. Gaffuri produce studi nei quali limitata appare l'attenzione alla prospettiva europea e al confronto, proprio del miglior metodo di comparazione, con gli ordinamenti stranieri.

La produzione del prof. Antonioli è vasta e dimostra la grande laboriosità del candidato. I lavori più significativi, tuttavia, ed in particolar modo i primi due studi monografici, l'uno su *Mercato e regolazione*, e l'altro su *Arbitrato e giurisdizione esclusiva*, entrambi dei primi anni 2000, non si segnalano per originalità delle tesi sostenute e, con riferimento al secondo, neppure per la necessaria analiticità di un'indagine su un tema che pure la dottrina del diritto amministrativo



processuale ha approfondito lungamente. Tali lacune, peraltro, più in generale, danno talvolta luogo a conclusioni non sempre pienamente coerenti (se non contraddittorie) rispetto al percorso motivazionale.

La Commissione procede dunque alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 13.15

Letto, approvato e sottoscritto.

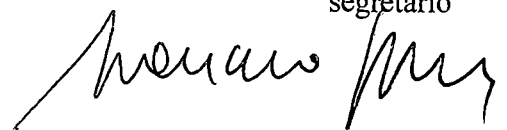
Milano, 10 gennaio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Aristide Police
presidente

Prof. Anna Romeo
componente

Prof. Francesco Goisis
segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Goisis', written over the printed name of the secretary.

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 3949)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome ...**Federico Gaffuri**

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)	punti
1) didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno)	8
2) didattica svolta all'estero presso Università straniere	0
3) didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno	4
4) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale	4
5) tutorato e tesi di dottorato e di specializzazione	2
6) seminari	2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)	punti
Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	0
Partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	0
Coordinatore PRIN E FIRB nazionale o locale	0
Partecipante PRIN E FIRB nazionali	1
Direzione o redazione di riviste	2
Organizzazione di convegno	...0
Direzione/coordinamento di associazioni scientifiche	...0
Direzione di centri di ricerca universitaria	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	...3

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45) (indicate secondo il numero di presentazione da parte del	Tipologia	Punti

candidato)		
1.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	1
2.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
3.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
4.	monografia	5
5.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	1
6	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
7	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
8	articolo e contributo su libro	1
9.	monografia	5
10.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	1
11.	monografia	4
12	monografia	3
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		29

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
Componente degli organi di governo di Ateneo	0
Direttore di Dipartimento, Scuola dottorato o Specializzazione e Presidente di collegio didattico/corso di studio	0
Rappresentante di Ateneo in fondazioni e altri organismi	0

Componente Nucleo di valutazione	0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	...0...

PUNTEGGIO TOTALE	...52... PUNTI
-------------------------	-----------------------

Amore per

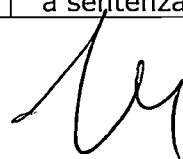
Nome e Cognome ...**Marco Luigi Antonioli**

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)	punti
1) didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno)	10
2) didattica svolta all'estero presso Università straniere	0
3) didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno	0
4) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale	6
5) tutorato e tesi di dottorato e di specializzazione	0
6) seminari	0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	16

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)	punti
Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	0
Partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	0
Coordinatore PRIN E FIRB nazionale o locale	0
Partecipante PRIN E FIRB nazionali	1
Direzione o redazione di riviste	1
Organizzazione di convegno	0
Direzione/coordinamento di associazioni scientifiche	...0
Direzione di centri di ricerca universitaria	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	...2...

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45) (indicate secondo il numero di presentazione da parte del candidato)	Tipologia	Punti
1.	monografia	3
2.	monografia	3
3.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
4.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
5.	monografia	5
6.	articolo e nota a sentenza su	2



	riviste nazionali	
7	articolo e contributo su libro	2
8	monografia	5
9.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
10.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	1
11.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	1
12.	monografia	3
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		31

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
Componente degli organi di governo di Ateneo	0
Direttore di Dipartimento, Scuola dottorato o Specializzazione e Presidente di collegio didattico/corso di studio	0
Rappresentante di Ateneo in fondazioni e altri organismi	0
Componente Nucleo di valutazione	0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUNTEGGIO TOTALE	...49... PUNTI
-------------------------	-----------------------

Nome e Cognome ...Waldimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano

.....

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)	punti
1) didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno)	10
2) didattica svolta all'estero presso Università straniera	0
3) didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno	5
4) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale	5
5) tutorato e tesi di dottorato e di specializzazione	1
6) seminari	2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	23

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)	punti
Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	0
Partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	0
Coordinatore PRIN E FIRB nazionale o locale	0
Partecipante PRIN E FIRB nazionali	1
Direzione o redazione di riviste	1
Organizzazione di convegno	0
Direzione/coordinamento di associazioni scientifiche	1
Direzione di centri di ricerca universitaria	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	...3...

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45) (indicate secondo il numero di presentazione da parte del candidato)	Tipologia	Punti
1.	monografia	8
2.	monografia	8
3.	monografia	7
4.	articolo e contributo su libro	2
5.	articolo e contributo su libro	2



6.	articolo e contributo su libro	3
7	articolo e contributo su libro	3
8	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
9.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
10.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	1
11.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
12.	articolo e nota a sentenza su riviste nazionali	2
	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		42

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
Componente degli organi di governo di Ateneo	0
Direttore di Dipartimento, Scuola dottorato o Specializzazione e Presidente di collegio didattico/corso di studio	0
Rappresentante di Ateneo in fondazioni e altri organismi	0
Componente Nucleo di valutazione	0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0



PUNTEGGIO TOTALE

...68... PUNTI

24



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 3949)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 4251/2018 del 4.12.2018, pubblicato sul sito Web d'Ateneo in data 4.12.2018 e composta da:

- > Prof. Aristide Police, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,
- > Prof. Francesco Goisis, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,
- > Prof.ssa Anna Romeo, Ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo,

si è riunita al completo nei giorni 24 dicembre 2018 (riunione telematica) e 10 gennaio 2019 in via telematica.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Aristide Police e del Segretario nella persona del prof. Francesco Goisis

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano tre candidati.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (N.B.: quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza) e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale, in piena coerenza con quelli previsti per la procedura di cui al concorso codice n. 3805 indetta dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali per lo stesso ruolo e settore scientifico disciplinare.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 10 gennaio 2019 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

- 1) prof. Marco Luigi Antonioli;
- 2) prof. Federico Gaffuri
- 3) prof. Wladimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nella quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato prof. Wladimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano quale candidato maggiormente qualificata a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

La proficua e continua attività scientifica del prof. Wladimir Francesco Troise Mangoni di S. Stefano emerge rispetto a quella degli altri, pur meritevoli, candidati per la maggior profondità e vastità del percorso motivazionale, la maggior originalità e, infine, la maggior capacità di interessarsi a profili di evoluzione dell'ordinamento giuridico nazionale anche in una prospettiva di piena attenzione al diritto amministrativo quale integrato dai principi derivanti dalla Convenzione Europea sui diritti dell'uomo, ossia uno dei temi di maggior attualità per l'evoluzione oggi del Diritto amministrativo sostanziale e procedimentale. Ciò si è manifestato soprattutto nelle due ultime importanti monografie in tema di potestà sanzionatoria Consob e di atto amministrativo con efficacia retroattiva, ove emerge con chiarezza, tra l'altro, la capacità della CEDU di potenziare le garanzie del cittadino avverso l'esercizio illegittimo del potere amministrativo. Infine, il prof. Troise Mangoni, pur nell'originalità delle conclusioni, conserva una piena fedeltà al metodo giuridico, rifuggendo da ogni approccio meramente descrittivistico o sociologico e ha dimostrato equilibrata attenzione ai profili sia sostanziali che processuali del settore scientifico disciplinare, che ha approfondito sempre con spirito critico-sistematico. L'attività didattica del candidato appare intensa, costante e diversificata.

Gli altri candidati, pur studiosi seri, maturi e impegnati sul piano didattico, non dimostrano il medesimo grado di maturità e approfondimento critico.

In particolare, la produzione del prof. Gaffuri appare ordinata e documentata, ma non sempre innovativa ed originale. Ciò forse, in relazione alle due ultime monografie, anche in ragione della loro stretta contiguità temporale, che probabilmente non ha consentito il necessario spazio di riflessione critica. Inoltre, il prof. Gaffuri produce studi nei quali limitata appare l'attenzione alla prospettiva europea e al confronto, proprio del miglior metodo di comparazione, con gli ordinamenti stranieri.



La produzione del prof. Antonioli è vasta e dimostra la grande laboriosità del candidato. I lavori più significativi tuttavia, ed in particolar modo i primi due studi monografici, l'uno su *Mercato e regolazione*, e l'altro su *Arbitrato e giurisdizione esclusiva*, entrambi dei primi anni 2000, non si segnalano per originalità delle tesi sostenute e, con riferimento al secondo, neppure per la necessaria analiticità di un'indagine su un tema che pure la dottrina del diritto amministrativo processuale ha approfondito lungamente. Tali lacune, peraltro, più in generale, danno talvolta luogo a conclusioni non sempre pienamente coerenti (se non contraddittorie) rispetto al percorso motivazionale.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.45 del giorno 10 gennaio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 10 gennaio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Aristide Police presidente

Prof. Anna Romeo
componente

Prof. Francesco Goisis
segretario

